

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod_fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE/SEGRETERIA
GENERALE/AREA RISORSE UMANE/
AREA SISTEMI INFORMATIVI E
AGENDA DIGITALE

SERVIZIO: DIRETTORE GENERALE/SEGRETARIO GENERALE/VICE
SEGRETARIO GENERALE/SERVIZIO CONTROLLO DI
GESTIONE E VALUTAZIONE/SERVIZIO GIOVANI E PARI
OPPORTUNITA'

ASSESSORATO: SINDACO
ASSESSORE CON DELEGA ALLA LEGALITA'
ASSESSORE CON DELEGA PARI OPPORTUNITA'

SG: 436 del 25/10/2022

DGC: 465 del 25/10/2022

Cod. allegati: LDGEN_008

Proposta di deliberazione prot. n° 9 del 25/10/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 406

OGGETTO: Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 - 2024

Il giorno 25/10/2022 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Undici Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI :

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su relazione e proposta del Sindaco e del Direttore Generale, d'intesa con il Segretario Generale, per la parte attinente alle relative funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione,

Premesso che:

l'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

"1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

3. Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198.

4. Le pubbliche amministrazioni di cui al comma 1 del presente articolo pubblicano il Piano e i relativi aggiornamenti entro il 31 gennaio di ogni anno nel proprio sito internet istituzionale e li inviano al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale.”;

l'art. 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“5. Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo.”;

l'art. 6, comma 6, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come modificato dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 stabilisce che:

“6. Entro il medesimo termine di cui al comma 5, con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti.”;

l'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, stabilisce che:

“6-bis. In sede di prima applicazione il Piano è adottato entro il 30 giugno 2022 e fino al predetto termine non si applicano le sanzioni previste dalle seguenti disposizioni: a) articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; b) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; c) articolo 6, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.”;

l'art. 6, comma 7, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”;

l'art. 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente.”;

Preso atto che:

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta

Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

In data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, del 9 febbraio 2022, è stato pubblicato il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto-legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Dato atto che:

Con deliberazione n. 20 del 28 giugno 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

Con deliberazione n. 21 del 28 giugno 2022 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione 2022-2024;

Con deliberazione n. 27 del 26 luglio 2022 il Consiglio Comunale ha approvato la salvaguardia degli equilibri e l'assestamento generale di bilancio 2022-2024;

Con deliberazione n. 41 del 16 settembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato modifiche e integrazioni alla Sezione Operativa, parti I e II del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2022-2024;

Il Comune di Napoli ha provveduto ad approvare i seguenti provvedimenti di pianificazione e programmazione, che ai sensi dell'art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle indicazioni contenute nel Regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) e nel Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sono assorbiti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

- a) Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31 maggio 2022 e successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni n. 263 del 15 luglio 2022 e n. 329 del 13 settembre 2022;
- b) Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 28 aprile 2022;
- c) Piano Provvisorio degli Obiettivi per l'anno 2022, nelle more della definizione del Piano degli Obiettivi 2022 - 2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 184 del 26 maggio 2022, a sua volta articolato in due sezioni: obiettivi specifici (sezione A) ed obiettivi trasversali e di ente (sezione B), che coinvolgono l'intera organizzazione comunale;
- d) Piano degli Obiettivi Gestionali per l'esercizio 2022, approvato con la Disposizione del Direttore Generale n. 38 dell'11 luglio 2022, che, unitamente, al suddetto Piano Provvisorio degli Obiettivi, cosituisce il Piano delle *performance* del Comune di Napoli, in conformità alla disposizione del Direttore Generale n. 23 del 21 giugno 2021, con cui si è proceduto all'aggiornamento del documento sulla "*compatibilità del sistema di programmazione, controllo e valutazione del Comune di Napoli ai principi del d. lgs. 150/2009*" a seguito dell'adeguamento del vigente *Sistema di valutazione delle performance dirigenziali del Comune di Napoli* al processo di riorganizzazione della Macrostruttura dell'Ente;
- e) Piano delle azioni positive 2022-2024, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.16 del 25 gennaio 2022;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

Rilevato che:

Il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 giugno 2022, n. 81 recante "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 del 30 giugno 2022, stabilisce:

all'art. 1, comma 1, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- 3) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'art. 2, comma 594, lett. a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- 4) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1 ter del d.lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;
- 5) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a) della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- 6) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- 7) Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

all'art. 1, comma 2, che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al citato comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

all'art. 1, comma 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava "*Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.*", decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;

all'art. 2, comma 1, che per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti, stabilisce:

all'art. 2, comma 1, che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale, secondo il seguente schema:

- 1. SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE**
- 2. SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

a. **Sottosezione di programmazione Valore pubblico:** ai sensi dell'art. 3, comma 2 la

sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione

- b. **Sottosezione di programmazione Performance:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera b), la sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza:** ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera c), la sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013

3. SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

- a. **Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), la sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione;
- b. **Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera b), la sottosezione di programmazione indica, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;
- c. **Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale:** ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera c), la sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e dà evidenza della capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

- 4. **SEZIONE 4. MONITORAGGIO:** ai sensi dell'art. 5, la sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

all'art. 2, comma 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;

all'art. 7, comma 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale"*

del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione.”;

all’art. 8, comma 2, che “In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”;

all’art. 8, comma 3, che “In sede di prima applicazione, il termine di cui all’articolo 7, comma 1, del presente decreto è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione”;

all’art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

Considerato che:

ai sensi dell’art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall’art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall’art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, , convertito, con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, in fase di prima applicazione la data fissata per l’approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione è il 30 giugno 2022;

ai sensi all’art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in sede di prima applicazione, il termine del 31 gennaio di ogni anno, di cui all’articolo 7, comma 1, del decreto medesimo, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione;

il Comune Napoli, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2022-2024, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 28 giugno 2022;

il Comune di Napoli, come precedentemente illustrato, ha provveduto a dare attuazione a parte delle disposizioni normative inerenti i documenti di pianificazione e programmazione, con distinte e separate deliberazioni nel rispetto della normativa vigente all’epoca della loro adozione;

al fine di garantire il regolare svolgimento e la continuità dell’azione amministrativa, così come definita negli strumenti di programmazione di cui questo Ente si è dotato, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità, è necessario dare tempestiva attuazione alle disposizioni normative in materia di pianificazione e programmazione di cui all’art. 6, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, divenute efficaci, in data 30 giugno 2022, in conseguenza della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante “Regolamento recante l’individuazione e l’abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione” e della pubblicazione del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), coordinando i provvedimenti precedentemente approvati, con le modifiche e gli aggiornamenti opportuni, nonché i provvedimenti sopra elencati non ancora approvati e che saranno approvati in questa sede, all’interno dello schema tipo di PIAO, definito con il citato decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione;

sulla base dell’attuale quadro normativo di riferimento, e in una visione di transizione dall’attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024 del Comune di Napoli, ha quindi il compito principale di fornire, in modo organico, una visione d’insieme sui principali strumenti di programmazione operativa al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge n.

190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del “Piano tipo”, di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

Preso atto che:

ai sensi dell’art.8, comma 1, lett. a) del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli, il Direttore Generale *“sovrintende all’attività dell’Ente in esecuzione degli atti e degli indirizzi dell’Amministrazione e cura l’integrazione tra le diverse strutture organizzative, come anche l’identificazione e la risoluzione di eventuali conflitti di competenza, al fine di garantire efficacia, efficienza e uniformità all’attività dell’Ente”*;

nell’esercizio di tale funzione, con propria Direttiva del 12 luglio 2022, ha stabilito che la definizione della proposta per la Giunta Comunale di adozione del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) del Comune di Napoli è predisposta dal Direttore Generale, d’intesa con il Segretario Generale, per la parte attinente alle relative funzioni di Responsabile della Prevenzione della Corruzione ed ha assegnato le competenze per la definizione del PIAO del Comune di Napoli, demandando:

- al **Servizio Controllo di Gestione e Valutazione** della Direzione Generale, il coordinamento generale per la predisposizione del documento ai sensi del comma 2 dell’art.6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 e la definizione dei contenuti indicati alla lettera a) del medesimo comma ed al successivo comma 3, relativamente alle modalità di monitoraggio attraverso la rilevazione della soddisfazione degli utenti, in conformità al piano annuale per il controllo di qualità dei servizi, adottato ai sensi dell’art. 7 del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato con delibera di Consiglio comunale n. 4 del 28 febbraio 2013 e successivamente modificato con delibera di Consiglio comunale n. 49 dell’11 luglio 2018;
- al **Responsabile dell’Area Risorse Umane** della Direzione Generale, la competenza per la definizione dei contenuti di cui alla lettera b) del comma 2 del citato articolo 6, relativamente alla disciplina ed organizzazione del lavoro agile ed alla programmazione degli obiettivi formativi annuali e pluriennali nonché per la definizione dei contenuti di cui alla lettera c) del medesimo comma;
- al **Servizio Supporto Operativo agli Organi, Anticorruzione e Trasparenza** del Dipartimento Segreteria Generale, la competenza per la definizione dei contenuti di cui alla lettera d) del comma 2 del citato articolo 6, sotto il coordinamento del Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione, per i contenuti relativi ai rischi corruttivi e del Vice Segretario Generale, nella qualità di Responsabile della Trasparenza, per i contenuti relativi alla stessa;
- al **Responsabile dell’Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale** della Direzione Generale, la competenza per la definizione dei contenuti di cui alle lettere e) ed f) del comma 2 del citato articolo 6, tenendo conto, per la lettera f), degli obiettivi di accessibilità adottati ai sensi dell’articolo 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221;
- al **Servizio Giovani e Pari opportunità** dell’Area Politiche per il lavoro e Giovani, la compilazione del contenuto di cui alla lettera g) del comma 2 dell’art.6 del Decreto Legge 80/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, sulla base delle proposte pervenute dal *“Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”*, ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 17 luglio 2015;

Preso atto che:

il Segretario Generale ed il Vice Segretario Generale hanno provveduto a trasmettere al Servizio Controllo di Gestione e Valutazione i contenuti da inserire nella sezione "*Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione*" - sottosezione "*Rischi corruttivi e trasparenza*";

l'Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale ha fatto pervenire lo schema relativo agli "*obiettivi di digitalizzazione*" dell'ente, intesi, ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera e) della norma, come "*l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati*", nonché a confermare gli "*obiettivi di accessibilità*" adottati per l'anno 2022 con Disposizione del Dirigente dell'Area nella qualità di Responsabile della Transizione al Digitale del Comune di Napoli;

l'Area Risorse Umane ha trasmesso lo schema relativo alle sezioni "*Organizzazione del lavoro agile*" e "*Piano triennale dei fabbisogni di personale*", tenendo conto di quanto già approvato dalla Giunta Comunale e dei contenuti presenti nella Sezione operativa – parte II, capitolo B.5 del DUP 2022 – 2024, approvato con deliberazione consiliare n. 20 del 28 giugno ed integrando lo stesso con i contenuti relativi alla "*formazione del personale*";

il contenuto della sezione "*Organizzazione del lavoro agile*" è stato sottoposto, in data 24 ottobre, all'Organismo Paritetico dell'Innovazione (OPI) di cui all'art.6 del CCNL Funzioni Enti Locali del 21 maggio 2018;

il Servizio Giovani e Pari Opportunità ha fatto pervenire lo schema relativo ai contenuti prescritti alla lettera g) del comma 2 della norma, conformemente al Piano triennale per le azioni positive 2022/2024 approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 25 gennaio 2022, sulla base delle proposte pervenute dal "*Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*", ai sensi del Regolamento approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 453 del 17 luglio 2015;

per gli "*obiettivi di accessibilità fisica*", l'UOA Ufficio PNRR e Politiche di Coesione, in esito ad una specifica richiesta del Servizio Controllo di gestione e Valutazione, ha fatto presente che il Comune di Napoli ha presentato domanda di finanziamento per la partecipazione all'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte progettuali di intervento per la rimozione delle barriere fisiche, cognitive e sensoriali dei musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al Ministero della Cultura, da finanziare nell'ambito del PNRR (M1C3-3) - Investimento 1.2 "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU, individuando nel Complesso monumentale Castel Nuovo l'Istituto da candidare, provvedendo a fare pervenire una sintesi della scheda progettuale e del crono-programma fisico e finanziario dell'intervento di cui sopra;

Considerato ancora che:

con deliberazione n. 184 del 26 maggio 2022, la Giunta Comunale, nelle more della definizione del Piano degli Obiettivi per il triennio 2022/2024, ha approvato il Piano Provvisorio degli Obiettivi (PPO) per l'esercizio 2022, in conformità all'art.5, comma 1ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il quale stabilisce che "*nel caso di differimento del termine di adozione del bilancio di previsione degli enti territoriali, devono essere comunque definiti obiettivi specifici per consentire la continuità dell'azione amministrativa*";

ci si riservava, comunque, di apportare variazioni ed integrazioni agli obiettivi assegnati, tenendo conto delle attività individuate per il triennio nel D.U.P. 2022/2024 approvato dal Consiglio, puntualmente definite e condivise con gli Assessori competenti;

è stato, inoltre, attivato, dal 1 settembre al 7 ottobre scorso, lo specifico modulo di monitoraggio degli obiettivi programmati per il triennio 2022 - 2024, nell'ambito dell'applicativo per il controllo di gestione realizzato dalla Direzione Generale, denominato "Procedura di gestione dei controlli interni", chiedendo ai Dirigenti responsabili, per il tramite dei titolari della funzione di controllo di gestione o dei controlli interni, la compilazione del crono - programma delle azioni corrispondenti a ciascun risultato atteso per il 2022, segnalandone criticità e richieste di variazioni, nonché di integrare le previsioni già inserite per gli anni 2023 e 2024 nel corso dell'anno 2021, in conformità all'art.197, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 267/2000, che riserva al controllo di gestione la verifica dello stato di attuazione in rapporto al piano degli obiettivi;

risulta, pertanto, opportuno procedere alla definizione del Piano degli Obiettivi per il triennio 2022 - 2024, tenendo conto delle segnalazioni pervenute, valutate criticamente, nell'ottica dell'implementazione di un proficuo meccanismo di *feedback*, mediante il quale, alla luce degli eventi o dei fatti realmente accaduti, si riallineano gli obiettivi e le modalità di raggiungimento definiti in sede di programmazione operativa, nonché per l'implementazione di ulteriori indirizzi formulati in atti formali dell'amministrazione ovvero dagli Assessori competenti sulla base del D.U.P. 2022/2024, nonché per l'adeguamento a specifiche normative e/o provvedimenti organizzativi intervenuti *medio tempore*;

nella valutazione critica delle segnalazioni pervenute, la Direzione Generale ha mantenuto un rigoroso principio di verifica dell'oggettiva eccezionalità e della sopravvenienza dell'impedimento rappresentato;

vanno, altresì, confermati gli obiettivi trasversali e di ente, già individuati nel PPO, che coinvolgono più Macrostrutture ovvero l'intera organizzazione comunale. finalizzati a garantire:

- il rispetto dei *target* annuali previsti nel crono - programma allegato all'Accordo sottoscritto il 29 marzo u.s. tra lo Stato ed il Comune di Napoli per il ripiano del disavanzo ed il rilancio degli investimenti (cd. "Patto per Napoli"), relativamente alle misure di leva fiscale, di incremento della riscossione delle entrate proprie, delle misure connesse al patrimonio dell'ente e di quelle finalizzate all'incremento degli investimenti, ai sensi dell'art.1, comma 572, della Legge 234/2021;
- la pianificazione ed attuazione delle misure di prevenzione della corruzione amministrativa e l'innalzamento dei livelli di trasparenza dell'agire amministrativo, in attuazione degli indirizzi espressi dal Consiglio con la deliberazione n. 4 del 15 marzo 2022 e del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 - 2024 adottato dalla Giunta con la deliberazione n. 132 del 28 aprile 2022, che costituiscono efficaci anticorpi per i rischi connessi all'utilizzo dei fondi del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza (PNRR), del Fondo complementare e degli altri fondi nazionali e comunitari;

in linea con il Piano degli Obiettivi Gestionali per l'esercizio 2022, approvato con la Disposizione del Direttore Generale n. 38 dell'11 luglio 2022, s'intende, inoltre, attribuire a tutti i Servizi e gli altri uffici di livello dirigenziale cinque obiettivi comuni, derivanti da puntuali obblighi normativi:

- il rispetto dei tempi di conclusione dei procedimenti, anche in attuazione dell'art.2, comma 9, della Legge 241/1990 e s.m.i., in forza del quale "La mancata o tardiva emanazione del provvedimento costituisce elemento di valutazione della performance individuale (...)";
- il miglioramento della media complessiva di gradimento dei servizi e delle prestazioni erogate al pubblico sulla Carta dei Servizi *on line*, per consentire la partecipazione da parte dei cittadini e degli altri utenti finali alla valutazione della *performance* organizzativa dell'Amministrazione in rapporto alla qualità percepita dei servizi e delle prestazioni rese, in coerenza con i principi espressi dall'art. 7, comma 2, del decreto legislativo 150/2009 e ss.mm.ii.;

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

- il rispetto dei *budget* programmati per le spese di salario accessorio relative al personale dipendente dell'ente, quale conseguenza della responsabilità dirigenziale nell'attribuzione dei trattamenti economici accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del decreto legislativo 165/2001;
- la risposta tempestiva, da parte di ciascun dirigente di ufficio di livello dirigenziale, alle richieste di "accesso documentale" ai sensi della legge 241/1990 e di accesso "generalizzato" ai sensi dell'art.5 del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.l.gs. 97/2016;
- il rispetto della tempistica, le modalità ed i contenuti definiti dalla Direzione Generale per la redazione del report periodico di monitoraggio sul controllo interno. nell'ambito del quadro organizzativo dettato dall'art.9 del Regolamento sul Sistema dei controlli interni del Comune di Napoli, approvato dal Consiglio Comunale, con la deliberazione n. 4 del 28/02/2013 e ss.mm.ii., ai sensi del quale il controllo di gestione si realizza secondo un sistema a matrice per cui spetta alla Direzione Generale l'individuazione delle grandezze da rilevare e l'adozione di un sistema informativo unitario ed ai Dirigenti apicali, per il tramite dei referenti unici per l'anticorruzione, la trasparenza ed i controlli interni, nominati presso ciascuna Macrostruttura, la rilevazione delle medesime, raccogliendo i dati presso i Servizi e le Unità Organizzative Autonome ed inserendo gli stessi nei *format* predisposti;

che s'intende, altresì, confermare gli obiettivi gestionali specifici assegnati dal Direttore Generale ai Dirigenti apicali ed ai Dirigenti di *staff*, in conformità al "Il Sistema di valutazione delle performance dirigenziali alla luce del processo di riorganizzazione dell'ente", approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 402 del 20 novembre 2020;

Rilevato che:

il D.U.P. 2022/2024 si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

la Sezione Strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente da cui discendono, per missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato;

la Sezione Operativa (SeO) copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale e individua, per ogni singola missione, i programmi che rappresentano aggregati omogenei di attività che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS;

il D.U.P. 2021/2023, tra l'altro, contiene l'individuazione degli obiettivi strategici e degli obiettivi operativi per missioni e programmi, da puntualizzare nel Piano degli Obiettivi;

occorre, pertanto, procedere all'assegnazione degli obiettivi da perseguire ai responsabili dei Servizi/Uffici di livello dirigenziale, in coerenza con le dotazioni finanziarie già assegnate con il Piano Esecutivo di Gestione 2022 – 2024, approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 317 del 5 agosto 2022;

Visto:

il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e successive modifiche;

Il Segretario Generale
Dr.ssa *Monica Chirque*

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni) e successive modifiche;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo 25 maggio 2016 n. 97, attuativo dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015 n. 124, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il Decreto Legislativo 8 marzo 2013, n. 39, “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche Amministrazioni e presso gli Enti privati in contratto pubblico a norma dell’art.1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- la deliberazione della Commissione Indipendente per la Valutazione e l’Integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT/ANAC) n. 72/2013, con la quale è stato approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2013-2016;
- il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, recante: “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”;
- la deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019, con la quale l’Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2019;
- gli “Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” adottati dal Consiglio dell’ANAC in data 2 febbraio 2022;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246) e successive modifiche e, in particolare, l’articolo 48;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l’innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, (Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni “art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183”);
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3 (Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti);
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione e del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri con delega in materia di pari opportunità (Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche);
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- il decreto legge 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell’Amministrazione digitale”, ed in particolare l’art. 12 che disciplina “Norme generali per l’uso delle tecnologie dell’informazione e delle comunicazioni nell’azione amministrativa”;

Il Segretario Generale
 Dr.ssa Maria Cinque

il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2021-2023", comunicato da AgID sul proprio sito istituzionale in data 10 dicembre 2021;

il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021 n. 113;

il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare gli artt. 6, 7 e 38;

il Regolamento per il funzionamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta n. 409/2018 e ss.mm.ii.;

Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art.6bis della Legge 241/1990, introdotto dalla Legge 190/2012, art. 41, comma 1, è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 147bis del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1, lett. b) e 17, comma 2, lett. a) del *Regolamento dei controlli interni* dell'Ente;

Ritenuto che ricorrono i motivi di urgenza previsti dall'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, considerando il termine indicato all'art. 8, comma 3 dal Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022 ed il regime sanzionatorio prescritto in caso di mancata adozione del Piano, ai sensi dell'art. 6, comma 7, del DL n. 80/2021, convertito in Legge n. 113/2021, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile per l'urgenza;

L'allegato, costituente parte integrante della presente proposta, composto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 - 2024, per complessive pagine.....1275..... progressivamente numerate, firmate digitalmente, è conservato nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. **M.DG-PA-251022-008-01** **ALDREN-251022-008-05**

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti che qui di seguito sottoscrivono, sotto la propria responsabilità tecnica, secondo le competenze individuate ai sensi della Direttiva n. 1/2022 del Direttore Generale, puntualmente elencate nelle premesse al presente atto:

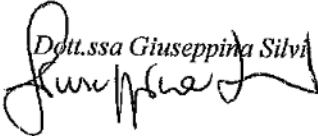
**Il Dirigente
del Servizio Controllo di
gestione e Valutazione**

Dott. Vincenzo Ferrara

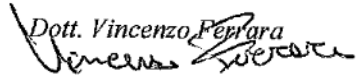

**Il Vice Segretario
Generale**

Dott.ssa Maria Apres


**Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane**

Dott.ssa Giuseppina Silvia


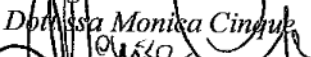
**Il Responsabile dell'Area Sistemi
Informativi e Agenda Digitale**

Dott. Vincenzo Ferrara


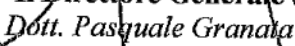
**Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità**

Dott.ssa Lucia Di Micco


Il Segretario Generale

Dott.ssa Monica Cinque


Il Direttore Generale

Dott. Pasquale Granata


Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque


Con voti UNANIMI,

DELIBERA

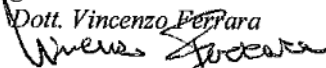
1. di approvare, ai sensi dell'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui al DPR 24 giugno 2022, n. 81 e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, che allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di escludere dall'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
3. di dare mandato al Servizio Controllo di gestione e Valutazione della Direzione Generale di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, come approvato dalla presente deliberazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 dell'11 ottobre 2022, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113.

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

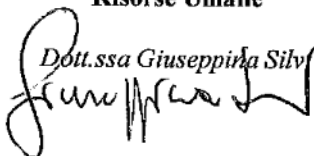
**Il Dirigente
del Servizio Controllo di
gestione e Valutazione**

Dott. Vincenzo Ferrara


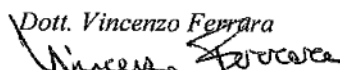
**Il Vice Segretario
Generale**

Dott.ssa Lucia Aprea

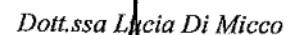

**Il Responsabile dell'Area
Risorse Umane**

Dott.ssa Giuseppina Silva


**Il Responsabile dell'Area Sistemi
Informativi e Agenda Digitale**

Dott. Vincenzo Ferrara


**Il Dirigente del Servizio
Giovani e Pari Opportunità**

Dott.ssa Lucia Di Micco


Il Segretario Generale
Dott.ssa Monica Cinque

Il Direttore Generale
Dott. Pasquale Granata

L'Assessore con delega alla Legalità
Antonio De Iesu

L'Assessore con delega alle Pari Opportunità
Emanuela Ferrante

Il Sindaco
Gaetano Manfredi

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque




COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N.DEL....., AVENTE AD OGGETTO: **Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022 - 2024**

Il Dirigente del Servizio Controllo di Gestione e Valutazione, nella funzione di coordinamento generale per la predisposizione dei documento ai sensi della Direttiva del Direttore Generale n. 1/2022, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE**

Addì,

IL DIRIGENTE
VINCENZO PERRAM
Vincenzo Perram

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 25/10/2022 e protocollata con il n. D.G.C. 2022/465;

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
V.F.O.
.....
.....

Addì, 25/10/22

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio Felici





COMUNE DI NAPOLI

*Dipartimento Ragioneria Generale
Servizio Gestione Bilancio*

**Oggetto : Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000 .
Proposta di delibera n. 9 del 25.10.2022 DGC/2022/465 del 25.10.2022. Direzione Generale -
Segreteria Generale Area Risorse Umane Area Sistemi Informativi e Agenda Digitale Vice
Segretario Generale Servizio Controllo Gestione e Valutazione**

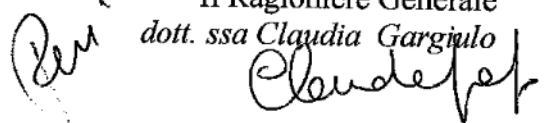
La proposta in esame approva il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022 -2024 , ai sensi dell'art. 6 del DL 9.06.2021, N.113 e delle disposizioni di cui al DPR 24.06. 2022 N.81 e secondo lo schema definito con Decreto del Ministro per la pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022.

Nel PIAO sono inseriti i relativi provvedimenti che lo compongono, così come riportati nella parte narrativa della proposta, tra cui il Piano triennale del Fabbisogno del personale 2022 -2024 , approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 200 del 31.05.2022 e modificato e integrato con le deliberazioni di Giunta Comunale n. 263 del 15.07.2022 e n. 329 del 13.09.2022 per il quale Fabbisogno risulta copertura finanziaria nel Bilancio di Previsione 2022/2024.

Per gli ulteriori provvedimenti facenti parte del PIAO, si rappresenta che le spese relative alla realizzazione degli obiettivi e delle relative attività dovranno essere contenute negli stanziamenti a tanto destinati nel Bilancio di Previsione 2022/2024.

Con le precisazioni sopra indicate si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli 25.10.2022

Il Ragioniere Generale
dott. ssa *Claudia Gargiulo*


OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con lo schema di provvedimento in esame, si propone l'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024.

I pareri di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, co. 1, del TUEL n. 267/2000, sono "favorevoli".

Dalle motivazioni e dalle dichiarazioni rese nella parte narrativa dell'atto, risulta che la legge (d.l. n. 80/2021 recante " *misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*", convertito con modificazioni in legge n. 113/2021) prescrive alle pubbliche amministrazioni di adottare ogni anno il "Piano", nel rispetto delle discipline di settore e, in particolare, del d.lgs. n. 150/2009 (*in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle P.A.*) e della l. n. 190/2012 (*in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*). Il Piano persegue l'obiettivo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese, semplificando i processi. A tal fine, infatti, ai sensi del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, il PIAO assume il contenuto degli altri Piani previsti dalla previgente normativa (Piano dei fabbisogni di personale; Piano delle azioni concrete; Piano per la razionalizzazione l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; Piano della performance; Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza; Piano organizzativo del lavoro agile; Piano di azioni positive) e deve essere suddiviso in Sezioni e sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale.

Quanto alla tempistica, si segnala che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto ministeriale menzionato, in sede di prima applicazione il termine è fissato in 120 giorni successivi a quello di approvazione del Bilancio di previsione che, nel caso del Comune di Napoli, è avvenuta con deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 28 giugno 2022.

Spettano all'organo deliberante le valutazioni conclusive con riguardo al principio costituzionale di buon andamento e imparzialità cui si informa l'azione amministrativa.

VISTO
 [Stylized signature]

Monica Cinque
 [Handwritten signature]

Deliberazione di G. C. n. ...406... del ..25/10/22 composta da n...18... pagine progressivamente numerate,

nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Barrare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 28/10/2022 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

Il Funzionario Responsabile

[Handwritten signature]

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

[Handwritten mark]

con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000;

è divenuta esecutiva il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal _____ al _____

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Segreteria della Giunta comunale

.....

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

divenuta esecutiva in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile

.....